

Gazzetta del Sud 2 Ottobre 2009

Blitz dei Gis a Torre Annunziata catturato il reggente del clan Gionta

NAPOLI. Quasi un anno di latitanza, favorita anche dal classico nascondiglio che ci si aspetta di trovare nella casa di un camorrista: un locale segreto, ricavato dietro una parete della cucina, tutt'altro che comune. Ieri però il reggente del clan camorristico Gionta, **Ciro Nappo**, 34 anni, è stato catturato in un blitz a Torre Annunziata, nel Napoletano. Un'operazione pericolosa, compiuta dai carabinieri del comando provinciale di Napoli, con la collaborazione dei reparti speciali dei Gis (Gruppo intervento speciale dei carabinieri), coronata dalla soddisfazione del ministero della Difesa e della Procura della Repubblica di Napoli.

Nappo era ricercato dal novembre 2008. Risponderà dei reati di associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsioni e Usura. La cattura si deve a una fulminea irruzione nella casa del latitante di fronte a Palazzo Fienga, la roccaforte del clan.

Ed è stato scoperto, nella casa del boss, anche il rifugio del pregiudicato: i pensili della cucina nascondevano infatti una parete in apparenza comune, ricoperta da piastrelle, che però nelle indagini si è rivelata apribile. Di lì Nappo si introduceva in un locale segreto, per sfuggire a chi gli dava la caccia.

Amalia Sposito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS